

Nelle aziende agricole avanti con le vaccinazioni anti Covid

Con i primi vaccinati nelle aziende agricole delle aree rurali, dove vivono oltre 10 milioni di persone, accelera il piano del Commissario Figliuolo con il recupero di una fetta importante della popolazione che vive lontano dai centri urbani ed è più difficilmente raggiungibile. E' quanto afferma la Coldiretti che, dopo le cantine in Campania, ha avviato le prime vaccinazioni fra campi e stalle. Un esempio è la sede di Bonifiche Ferraresi (BF) in via Cavicchini 9, a Jolanda di Savoia in provincia di Ferrara dove sono stati immunizzati i dipendenti di BF, di Consorzi Agrari d'Italia (CAI), della Società Italiana Sementi (SIS) e delle Coldiretti Emilia Romagna e Ferrara. In Puglia nell'hub vaccinale di Foggia sono stati invece vaccinati i lavoratori stranieri di Ghetto Out - Casa Sankara e di coloro che vivono e lavorano nelle campagne. Un segnale importante per il lavoro e l'economia partito simbolicamente dalla più grande azienda agricola d'Italia dove si producono riso, grano duro e tenero, orzo, farro, avena, fagioli, piselli, ceci, lenticchie, mele, pere, pomodori, patate, fagiolini, bietole da zucchero, erba medica e si coltivano piante officinali come rosmarino, timo, origano, basilico, menta piperita, camomilla, melissa, passiflora, lippia, maggiorana, Echinacea purpurea e lavanda. Ma è importante anche la campagna in Puglia, una delle regioni più agricole d'Italia dove la componente straniera è importante. La partenza delle somministrazioni dentro le aziende agricole è resa possibile dalla estensione del piano vaccinale alle categorie produttive che ha visto la Coldiretti protagonista a tutela della salute dei dipendenti, degli agricoltori e loro familiari su tutto il territorio nazionale. Ad oggi sono stati "approvati" come punti vaccinali già in possesso di tutti i requisiti richiesti ben 141 sedi Coldiretti e 27 sedi aziendali con molte Regioni che hanno già avviato incontri operativi con le strutture territoriali della Coldiretti per l'attività di vaccinazione con l'obiettivo di coinvolgere 1,5 milioni di dipendenti, agricoltori e addetti alla filiera agroalimentare Made in Italy. L'obiettivo del piano di vaccinazioni della Coldiretti è quello di garantire la sicurezza delle forniture alimentari alla popolazione sull'intera rete di oltre un milione di realtà divise tra 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari e 230mila punti vendita e 360mila bar, ristoranti e agriturismi per un totale di 3,6 milioni di posti di lavoro.